



## Il Papa Benedetto XVI e il sinodo della Chiesa di Bergamo

*Un nuovo timoniere sulla barca della Chiesa, e la barca della Parrocchia, chiamata a individuare la rotta per incontrare l'uomo e seguire Gesù Cristo.*

**L**a Chiesa ha vissuto in queste settimane il momento doloroso del distacco da Giovanni Paolo II, e quello gioioso dell'elezione della sua nuova guida, il Papa Benedetto XVI. Ognuno avrà fatto le sue considerazioni su questi avvenimenti quasi certamente a partire da una scelta tra le molte e diverse informazioni-riflessioni offerte dai media. Io voglio soltanto augurare a questo "umile lavoratore nella vigna del Signore", come lui stesso si è definito il giorno dell'elezione, che il suo servizio pastorale nella Chiesa e per ogni uomo ci aiuti sempre più a conoscere e amare Gesù. È tutt'altro che ovvia questa necessità di tornare a Gesù Cristo, vista la marginalità che rischia di avere la sua presenza nelle nostre giornate e nelle nostre scelte.

Tornare a Gesù Cristo significa stare con il suo stesso amore misericordioso accanto agli uomini, condividendone le gioie e comprendendone le angosce e le fragilità. Tornare a Gesù Cristo è comprendere la propria missione di Chiesa che utilizzando la bussola del Concilio Vaticano II, cerca di attuarne le ricchezze e le novità ancora inascoltate.

Questo augurio, sia di stimolo anche al nostro cammino sinodale per scoprire il volto e la vocazione della nostra Parrocchia, soprattutto ora che il cammino sinodale entra nel vivo con un invito a mettersi in gioco senza dire: "Non tocca a me".

I prossimi mesi saranno dedicati (sempre che l'invito venga accolto) alla rilettura della vita comunitaria, cercando di comprenderne i significati (il volto che mostra al suo esterno), per valutare cosa è meglio abbandonare, cosa è necessario valorizzare e cosa

è prezioso perseguire.

A cadenza mensile (nei mesi di maggio e giugno e poi da settembre fino a gennaio), cinque gruppi guidati da un referente si ritroveranno, seguendo un comune schema di riferimento che aiuti a rileggere quello che la Parrocchia ha vissuto e vive attualmente in alcuni settori della vita comunitaria e cercando,

in riferimento alle indicazioni del Vaticano II, di comprendere cosa significhi (e in quale modo) oggi tornare a Gesù Cristo.

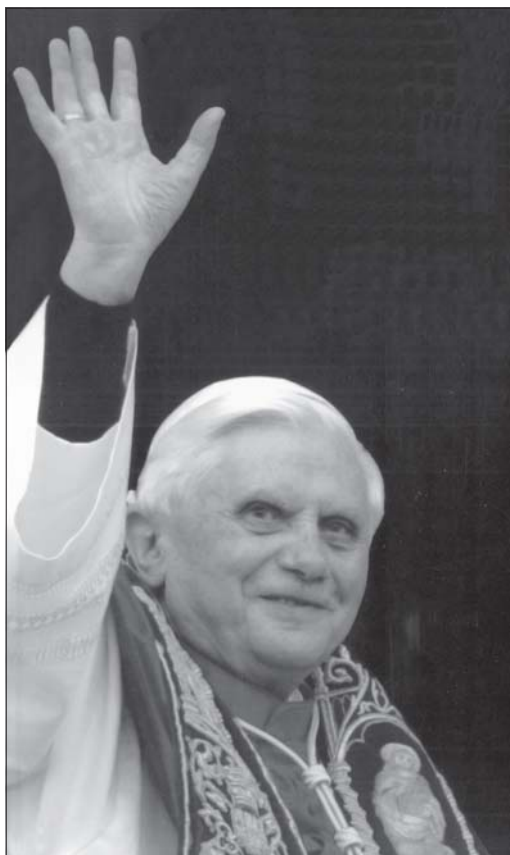
Non servono competenze particolari, solo un poco di buona volontà per mettersi in gioco in una riflessione-discussione che sarà tanto più ricca quanto più potrà contare sull'apporto di esperienze diverse.

I gruppi attivati si riferiscono ai seguenti ambiti:

- Rapporto della Parrocchia con il territorio e la società civile: la proposta etica della comunità.
- Il momento liturgico-celebrativo della Parrocchia e il suo riferimento alla parola di Dio
- La Parrocchia, la carità e la missione
- La proposta catechistica parrocchiale e il cammino di iniziazione cristiana.
- Le strutture e i ministeri nella Parrocchia e in particolare l'Oratorio.

Nei giorni 18-20 maggio 2005 questi cinque gruppi si ritroveranno per la prima volta. L'invito che rivolgo a tutti coloro che sono affezionati alla nostra comunità parrocchiale è di sentirsi interpellati per partecipare ai lavori di uno di questi gruppi. Le date e gli orari precisi, verranno esposti in bacheca e sul foglietto domenicale.

**don Stefano**



# 10 aprile 2005 - Prima Riconciliazione

Diario della PRIMA RICONCILIAZIONE

**C**erto, sono proprio un bel gruppo di scalmanati, il gruppetto di 11 bambini che quest'anno ricevono per la prima volta il sacramento della riconciliazione.... Li incontro un paio di volte per preparare con loro (e con l'importante aiuto di Luana) i canti per la celebrazione del 10 aprile a San Patrizio, ed ho così la possibilità di conoscerli per la loro allegria, curiosità e, diciamo pure, ciarlieria confusione.

Maria, la loro catechista, spiega loro (con tutta la pazienza che può) il sacramento, il suo valore all'interno del percorso cristiano, e come si svolgerà. I bambini sembrano distratti ma fanno domande che smascherano la loro voglia di capire e la loro preoccupazione: *ma cosa sono i peccati? Ma io quelli lì (riferendosi ai 10 comandamenti) non li ho mica fatti! Cosa dovrò dire? .....*

È il 10 aprile... alla S. Messa delle 10.30 i bambini si radunano attorno a Maria. Durante la celebrazione eucaristica Don Stefano li presenta alla comunità e consegna a ciascuno la candela accesa: è un momento importante e loro lo sanno e ce la fanno a stare intorno al nostro parroco per il resto della S. Messa. Per loro ma anche per noi genitori questo momento è un segno che ci dice che stanno crescendo e pian piano troveranno il loro posto nella comunità dei cre-

denti e nella società.

Eccoci a San Patrizio. ....arrivano puntuali accompagnati dai genitori, dai fratelli e da qualche nonno. Non sembrano loro tanto sono seri e attenti, forse un poco tesi ascoltano il brano di Vangelo che parla del figliol prodigo, del Padre che accoglie e perdona sempre, anche quando le nostre scelte ci portano lontano, quando combiniamo qualche marachella, quando non corrispondiamo al Suo amore... la riconciliazione dà l'opportunità a tutti di ricominciare sempre, ci aiuta a superare le nostre debolezze per amore e nell'amore. Don Stefano aiuta i bambini a fare il passo di salire dal sacerdote consegnando a ciascuno un foglietto dove potranno riconoscersi in qualche azione, noto che questo li rasserena...così partono, uno alla volta, seri, e ritornano sorridenti (mi viene poi confidato da una bimba di essersi sentita proprio bene in seguito alla confessione) e anche allegri.

La catechista riaccende a ciascuno la candela consegnata al mattino... è la loro personale luce ...unita alla luce degli altri credenti illuminerà la via. Il canto finale è allegro e risuona nel santuario con tutta la forza della loro voce gioiosa... e così, dopo la foto di gruppo, sono pronti per la merenda preparata dalle mamme, e per correre, urlare e giocare sul sagrato.

**Norma**



Nella fotografia da sinistra, dopo la catechista Maria Grassi: Glenda Bonfanti, Marco Campana, Michele Rota, Michela Gilberti, Cristian Serturini, Aurora Mistri, Sara Costa, Maria Sarzilla, Irene Bonfanti, Miriam Aquilini, Nicola Filisetti, + don Stefano e l'aiuto catechista Luana Ruggeri

# 1 maggio 2005 - Prime Comunioni

*Le impressioni di un genitore  
e la lettera della catechista ai genitori dei suoi bambini e a tutti i genitori*

**M**entre le campane battono i primi rintocchi ci avviciniamo alla nostra chiesa addobbata a festa. Oggi si celebra la Prima Comunione e tocca a noi, insieme alla nostra bambina, andare incontro a Gesù. È una giornata splendida, la natura con il cielo terso e i primi tepori della primavera ci stimola a sorridere: com'è pulita quest'aria; com'è bello respirare quest'atmosfera di serenità; com'è emozionante sentirsi "festeggiati" e celebrare, insieme a tutta la comunità, l'accoglienza di Gesù tra noi...

In chiesa, con uno sguardo furtivo, scorgiamo una lacrima agli occhi della mamma emozionata, appena più indietro si sente il sospiro commosso della nonna; il sorriso orgoglioso del papà ci scalda il cuore quando, presa da non so che, la nostra bimba fa il segno della croce con la mano sinistra e, poi, il compagno vicino sbaglia il giro del banco e si scontra con la bimba che segue... è la spontaneità dei piccoli, l'innocenza che quella veste bianca, che oggi i bambini portano, simboleggia. Silenzio e commozione al momento della comunione, poi è subito festa. All'uscita la banda ci accoglie con brio al ritmo delle note; ci attendono il fratellino "monello", zii e parenti... Gesù

è tra noi... uno dei giorni più belli della nostra vita.»  
**Un genitore**

*«Portare i bambini a Gesù Eucaristia è una grande gioia, provata tante volte e che, anche quest'anno, il Signore mi ha concesso, per questo lo ringrazio infinitamente. Per me oggi è una duplice festa, infatti proprio il primo maggio 1955 ricevevo per la prima Gesù come i miei bambini. Quello di quest'anno è stato un percorso abbastanza faticoso essendo i bambini molto vivaci, ma svolto con affetto e dedizione da entrambe le parti. Mi ha confortato sentire che mi volevano bene e in parte ascoltavano quello che dicevo loro.*

*Oggi nel compito del genitore ma anche dell'insegnante e del catechista per avere un discreto risultato ci vuole la disponibilità alla pazienza all'ascolto ma, soprattutto, al dialogo. Cari genitori, alla base di tutto questo ci vuole la preghiera. Fermatevi ogni tanto dai vostri mille impegni e imparate l'arte della preghiera che addolcisce l'animo e nello stesso tempo lo rende forte. Da parte mia ho pregato e pregherò sempre per voi e per i vostri bambini.*

*Con affetto e stima Franca»*



*I bambini nella fotografia da sinistra a destra: Mattia Zambaiti, Sara Panzardi, Marta Filisetti, Andrea Verzeroli, Mara Nicoli, Greta Guerini, Roberto Anesa, Eva Grassi, Chiara Mistri, Elia Bernini, Asia Merelli e la catechista Franca Paganessi*



# ... dall'Oratorio

*Carnevale, rappresentazioni teatrali, tornei, gite, biciclettate...  
una varietà di proposte per venire incontro al desiderio di grandi e piccini  
di ritrovarsi insieme a giocare e divertirsi*

**A**rchiviato il carnevale con la partecipazione alla sfilata di mezza quaresima organizzata dal Ducato di Piazza Pontida e riposti in solai cappelli da strega, parrucche e scope, si sono subito riaperti i bauli alla ricerca di vestiti da principessa, corone e mantelli.

Il 3 aprile infatti, con la collaborazione del C.A.G. un gruppo di ragazze del nostro paese si è trasformato in re, regine e principi per narrarci una semplice storia di pace. Al termine della rappresentazione un variopinto lancio di palloncini ha completato la giornata.

La domenica successiva, organizzata dal Gruppo Sportivo, la palestra è stata teatro dell'ormai consueto torneo di ping-pong. Grandi e piccini si sono sfidati fino all'ultimo punto.

Domenica 17 aprile l'oratorio e la biblioteca hanno organizzato una gita con il "trenino rosso del Bernina". Partenza all'alba. Il tempo non ci è amico: piove. Arrivati a Tirano lasciamo il pullman per prendere il caratteristico trenino rosso che curva dopo curva e tornante dopo tornante, ci avrebbe portato a Saint Moritz. Piove e mentre saliamo la pioggia si trasforma in neve imbiancando e creando un mondo di favola oltre il finestrino. Alla fermata panoramica dell'Alpe Grum la nostra gita assume un vago sapore storico da "ritirata di Russia". Scendiamo dal treno, molti si chiedono: «Perché», il treno riparte lascian-

doco nel mezzo di una quasi "bufera di neve" l'unico edificio è "chiuso per ferie", ma il Don non si perde d'animo esce in perlustrazione trova un "riparo" e li celebra, penso per molti, la più suggestiva Santa Messa della loro vita.

La proverbiale precisione svizzera (se tralasciamo il mancato avvertimento della chiusura del rifugio) fa sì che pure in anticipo arrivi il treno che ci porta senza intoppi a destinazione. Arrivati visitiamo la cittadina e il Museo Segantini. Nel tardo pomeriggio un tiepido sole fa capolino tra le nuvole. Il ritorno si svolge tranquillamente e, dopo una sosta a Chiavenna, facciamo ritorno a Colzate.

Dopo una tranquilla domenica in oratorio, altra avventura: inforchiamo la bicicletta e partiamo per Prato Alto a Cene dove facciamo merenda e i ragazzi si divertono a giocare nel prato.

In questi mesi sono continuati i sabato sera dedicati agli adolescenti. Ogni sabato un buon gruppo di ragazzi si ritrova per una partita a pallone in palestra o a ping-pong o semplicemente per chiacchiere o ascoltare la musica.

L'oratorio farà una doverosa sosta per festeggiare la nostra Madonnina e perciò domenica 8 maggio rimarrà chiuso.

Vi aspettiamo dalla domenica successiva e...  
AUGURI A TUTTE LE MAMME.

**Ornella**

## Gruppo Solidale Parrocchiale

# ...le ultime novità

**L'**arrivo della bella stagione porta sempre con sé un desiderio di nuovo slancio e ritrovato entusiasmo, quasi per lasciarsi alle spalle le ombre del lungo inverno.

Anche il Gruppo Solidale Parrocchiale, dopo una breve pausa, torna a riunirsi per fare programmare le prossime attività.

Non siamo però mai andati in letargo, anzi vi riassumiamo brevemente le iniziative proposte nei mesi scorsi. A fine febbraio ci siamo trovati presso i Padri Dehoniani di Albino per un pomeriggio di ritiro. Don Stefano e Padre Jean-Claude ci hanno fornito parecchi spunti di riflessione sul significato della carità oggi e, dopo uno spazio di preghiera personale, abbiamo concluso l'incontro con la S. Messa. L'intimità della cappella ed il clima che si era instaurato ha davvero trasformato questa celebrazione in un momento di forte unione, che ha lasciato a tutti la vo-

glia di ripetere questa esperienza, alla quale siete fin da ora tutti invitati.

Un paio di domeniche più tardi, il GSP ha proposto una visita al museo diocesano in occasione della mostra su G.P. Moroni, noto pittore bergamasco del 1500. La preparazione e la passione che la guida ha profuso nelle descrizioni delle opere esposte hanno reso questa visita interessante e piacevole, tanto che pensiamo di organizzare un'altra uscita per la mostra su Rénoir et Cézanne.

Sintonizzate le orecchie, passeremo parola!!!

Nei prossimi mesi il gruppo prevede di organizzare un pomeriggio di pellegrinaggio ad uno dei vicini santuari. Più avanti invece riprenderemo il consueto appuntamento per la settimanale tombolata in oratorio.

Se avete proposte o suggerimenti sapete dove e come contattarci.

La Catechesi agli adulti tra Quaresima e Sinodo

**Q**uest'anno un evento particolarmente raro ed importante è venuto a caratterizzare anche il periodo della Quaresima: si tratta del **37° Sinodo della Chiesa Bergamasca** "... uno degli strumenti più qualificati che la tradizione ci ha consegnato allo scopo di progettare insieme, pastori e fedeli, le vie che le nostre Chiese devono percorrere ..."

Per ritrovare infatti un precedente evento sinodale nella nostra Diocesi di Bergamo bisogna risalire al lontano 1952.

E la **Quaresima** allora, momento di per sé particolarmente significativo nell'esperienza di fede di ogni cristiano, quest'anno si è caricata di un'ulteriore importanza proprio perchè è coincisa con l'apertura della fase parrocchiale sinodale, fase che terminerà a maggio del 2006. È proprio per questo che anche la catechesi quaresimale per gli adulti, quella che si è svolta negli incontri del lunedì sera in chiesa, non poteva non svilupparsi attorno al tema della **parrocchia**, tema che è poi il motivo centrale del sinodo stesso "... si precisa che il sinodo prenderà in considerazione

*un'istituzione decisiva del cristianesimo bergamasco: la parrocchia ..."*

Dopo una breve esposizione su alcuni momenti di svolta delle parrocchie in generale (Concilio di Trento, 1545-1563 e Concilio Vaticano II, 1962-1965) gli incontri di catechesi ci hanno sottoposto diverse domande per invitarci a raccontare gli ultimi decenni della nostra Parrocchia.

L'analisi e la riflessione si è soffermata di più sull'aspetto della **catechesi**, anche se erano stati sottolineati altri aspetti prioritari della parrocchia stessa, quali la liturgia, i sacramenti, l'attività caritativa, l'aspetto morale, le strutture e i gruppi.

Gli incontri poi sono terminati con la prospettiva che in seguito rimarrà aperta la possibilità di operare un confronto più dettagliato ed ampio, magari nell'ambito di alcuni sottogruppi aperti a tutti "... *l'intero cammino sinodale chiede di essere arricchito dall'impegno di tutti... ognuno di noi deve cooperare perchè questo lavoro sia vissuto in atteggiamento di preghiera...*".



Dal "Consiglio Pastorale"

Attività parrocchiale del Sinodo e proposta di sistemazione dell'Oratorio

**M**ercoledì 27 aprile i componenti del Consiglio Parrocchiale si sono riuniti per discutere in merito alla definizione dei gruppi per l'attività parrocchiale del Sinodo Diocesano e per la sistemazione dell'ambiente Oratorio.

Per quanto riguarda il primo argomento si sono definiti **cinque gruppi di lavoro** che andranno ad analizzare nei prossimi mesi alcuni aspetti prioritari relativi alla nostra realtà parrocchiale, quali:

- **territorio, rapporti sociali e morale**
- **liturgia e parola di Dio**
- **carità e missione**
- **iniziazione cristiana e catechesi**
- **strutture, gruppi e oratorio.**

In ogni gruppo, oltre al referente, sono stati individuati mediamente cinque – sei componenti ai quali si spera vengano ad aggregarsi anche altre persone di buona volontà.

Si è quindi ipotizzato un **calendario** di massima di un incontro mensile a maggio, a giugno e successivamente negli altri mesi a partire da settembre.

**Lo scopo** di questi incontri, inseriti nella fase par-

rocchiale del Sinodo, è quello di tracciare un profilo storico in ordine ad ogni aspetto citato, di individuare i punti essenziali e di proporre delle indicazioni utili alla Comunità Parrocchiale pervenendo all'elaborazione di un **documento presinodale** da trasmettere alla fase diocesana che inizierà ufficialmente nell'ottobre 2006 e che si concluderà a maggio 2007.

Si è poi passati ad esaminare il secondo argomento.

La proposta di sistemazione è nata da un'esigenza concreta e reale di migliorare lo spazio oratorio.

In questi sei anni di "**collaudo**" della sede attualmente a disposizione, sono purtroppo emerse grosse **carenze strutturali** in relazione alle esigenze pastorali, per cui varie attività aggregative soprattutto domenicali, ma anche infrasettimanali, sono e restano in difficoltà per mancanza di spazi e per l'inadeguata collocazione degli stessi.

A ciò vengono inoltre ad aggiungersi alcuni elementi e situazioni di pericolo, ben visibili a tutti, che la struttura attuale presenta.

Per questi motivi i componenti del Consiglio Parrocchiale hanno ben accolto la proposta di valutare la possibilità di una ristrutturazione dello stabile annesso alla Chiesa in modo che possa risultare adeguato e funzionale allo svolgimento delle attività di oratorio.



G.S.  
**COLZATESE**  
1970

**R**iflessioni...  
Prendendo spunto da un tema di riflessione affrontato a livello dirigenziale dal CSI proponiamo un passaggio di un documento dove si mette a fuoco l'aspetto socio educativo dei gruppi sportivi in genere come potrebbe esse-

re per l'appunto il nostro. Per chi non lo sapesse diciamo che il "Gruppo Sportivo Colzatese", fin dalla sua fondazione è sempre stato affiliato al CSI (Centro Sportivo Italiano) che da sempre coordina le attività sportive a livello provinciale e nazionale.

A differenza di altre organizzazioni il CSI non opera a livello professionistico quindi raccoglie tutte le varie associazioni sportive legate alle parrocchie o agli oratori che operano in un contesto di volontariato e che vivono proprio grazie all'apporto di persone che mettono a disposizione degli altri, se non tutto, almeno una buona parte del loro tempo libero. Premesso quindi l'indispensabilità di queste persone, spesso capita di interrogarsi sulla loro preparazione e su cosa possano trasmettere, ad esempio, al gruppo di ragazzi che coordinano; tale interrogativo però quasi sempre è destinato a rimanere sospeso in aria perché affrontarlo vorrebbe dire creare uno scontro col rischio di allontanare queste persone e quindi cessare l'esistenza dell'associazione stessa. Riconoscendo l'importanza di questo argomento e per dare una mano a tutte le associazioni sportive il CSI ha predisposto degli incontri di formazione che possano aiutare ad interpretare meglio il ruolo di "educatore/allenatore volontario".

"Negli ultimi anni il Centro Sportivo Italiano si è concentrato sull'attivazione di percorsi formativi indirizzati a tutti gli operatori coinvolti nella propria attività. **L'obiettivo primario è di sostenere la consapevolezza educativa dell'esperienza sportiva.** A partire da questa premessa abbiamo avviato una nuova fase di lavoro che permetta di incontrare più da vicino i bisogni delle società sportive, una sorta di accompagnamento agli allenatori che quotidianamente si impegnano sui campi da gioco e che offrono un'opportunità di sport e divertimento ai ragazzi che abitano il nostro territorio. Non dobbiamo, comunque, dimenticare che il CSI **opera in un contesto di volontariato** sostenuto da persone che con passione e dedizione allo sport portano avanti la loro personalissima "missione". Quindi, la varietà delle motivazioni personali e delle strutture organizzative che li sostengono non permette di sviluppare un modello teorico e organizzativo unico di riferimento. Non sarebbe infatti coincidente con la realtà, dar vita a percorsi formativi che mirano alla professionalizzazione degli allenatori utilizzando un impianto formativo che si sviluppa a livelli di competenza (anche se spesso è richiesto). Il tentativo è quello di andare nella direzione dell'accompagnamento territoriale e dell'aggiornamento continuo. Un'altra caratteristica ormai condivisa è la necessità di introdurre una riflessione

educativa più strutturata e approfondita, capace di offrire strumenti concreti nella gestione dei gruppi sportivi e dei ragazzi. Questo lento movimento di cui il CSI è portatore da anni, ha raggiunto un buon livello di consapevolezza anche se la riflessione è spesso carente. Nonostante quello che purtroppo a volte si vede sui campi, *esiste un gran numero di allenatori e dirigenti che riconoscono a pieno l'importanza dell'integrazione fra sport ed educazione, ma che troppo spesso non sono in grado di operarne una sintesi efficace. Paradossalmente i più convinti sostenitori dello sport come strumento educativo sono i meno capaci di riconoscere le potenzialità educative tipiche dell'esperienza sportiva e quindi poco abituati a sfruttarle.* La discriminante primaria per la valutazione del lavoro rimane quindi la qualità della proposta che non può mai nascondersi dietro ad intenzioni generiche, ma deve continuamente tradursi in occasioni di apprendimento e crescita dei ragazzi. Questo lavoro coinvolge non solo gli allenatori, ma tutti coloro che operano nelle nostre società sportive (dirigenti, accompagnatori, presidenti e curati...) e necessita dei luoghi di confronto più ampi e continuativi.

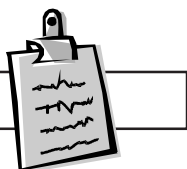
A tal proposito si auspica la possibilità di costituire un gruppo di coordinamento dell'attività formativa che si adoperi non solo nell'organizzazione delle proposte, ma anche nel continuo sforzo di rielaborare le esperienze e condividerle con le società sportive. Stiamo, pertanto, predisponendo un impianto organizzativo, già in parte sperimentato, per garantire un servizio valido e concreto. Crediamo che questo progetto permetta di sostenere il lavoro di ciascuna società sportiva attraverso appuntamenti di formazione capaci di rendere gli allenatori competenti a vari livelli.

Abbiamo così individuato 4 grandi aree di competenza:

1. quella tecnica, in cui ogni allenatore acquisisce le nozioni basilari sui gesti tecnici propri della disciplina di riferimento;
2. quella organizzativa, in cui ogni allenatore impara ad utilizzare i tempi, gli spazi e gli strumenti che ha a disposizione;
3. quella metodologica, in cui l'allenatore sappia fare da riferimento e sappia utilizzare a seconda delle necessità il metodo di allenamento più opportuno;
4. quella relazionale, in cui l'allenatore apprende l'importanza di saper costruire relazioni educative con i propri atleti."

Chi fosse interessato ad approfondire, anche solo per interesse personale, una o tutte queste fasi di preparazione può rivolgersi al nostro gruppo tramite il presidente Angelo Cominelli o direttamente al CSI di Bergamo.

Ricordiamo solo l'appuntamento per il tradizionale torneo di calcio per pulcini e esordienti dal 16 al 27 maggio e un grazie a tutte le squadre che si avviano alla conclusione dei campionati, con una menzione alla pallavolo "giovanissime" arrivate prime nel loro girone.



✓ **Domenica 6 febbraio**

“CARNEVALE” – Si consolida la collaborazione con Vertova per questo momento di festa e di divertimento. Nonostante la fredda giornata un folto gruppo di maschere si è avviato dal cortile dell’Oratorio di Colzate e sfilando lungo alcune vie dei due paesi ha concluso la sua allegra camminata all’interno dell’Oratorio di Vertova, dove ad attenderlo c’erano musiche e danze.

✓ **Domenica 13 febbraio**

“GIORNATA SULLA NEVE” – Per il secondo anno consecutivo, grazie alla intraprendente energia organizzativa del gruppo sportivo, è stata organizzata questa giornata dedicata agli sciatori e agli amanti della neve. Qualcuno si è anche cimentato in una gara tra i pali di uno slalom gigante, sostenuto dal tifo degli amici e dei parenti presenti. Prima del pranzo è stata celebrata l’Eucaristia sotto un tiepido sole invernale.

✓ **Domenica 20 febbraio**

“GIORNATA DELLA CARITÀ” – Il Gruppo Solidale Parrocchiale ha animato la liturgia di questa domenica, lasciando alla fine della celebrazione una preghiera con l’immagine del Buon Samaritano e invitando, tutti coloro che hanno un poco di disponibilità a collaborare per le iniziative caritative e sociale del gruppo.

✓ **Domenica 27 febbraio**

“AIUTO ALLA CHIESA CHE SOFFRE” – La presenza di Padre Jean Claude, un carmelitano originario del Congo e studente a Roma, ha aiutato la comunità a riflettere sui bisogni della Chiesa e sulle sofferenze che i cristiani subiscono in molte parti del mondo.

“POMERIGGIO DI SPIRITUALITÀ AD ALBINO” – Il Gruppo Solidale (ma la proposta era aperta a tutti) si è ritrovato per un momento di riflessione e preghiera presso la casa dei Padri Dehoniani ad Albino. Padre Jean Claude ha offerto una meditazione a cui è seguito un tempo di preghiera personale, conclusasi con la celebrazione dell’Eucaristia.

✓ **Domenica 6 marzo**

“GIORNATA DEL SEMINARIO” – Come ogni anno uno studente di teologia del Seminario Diocesano, è venuto ad animare la “giornata del Seminario”: occasione per fare una proposta vocazionale aperta al ministero sacerdotale, per pregare e sostenere economicamente questa importante istituzione della Chiesa diocesana.

✓ **Sabato 12 marzo**

“CONCERTO D’ORGANO A SAN PATRIZIO” – Nel contesto delle celebrazioni per San Patrizio, è stato offerto, grazie alla collaborazione della Biblioteca e di sponsor privati un concerto d’organo. Il Maestro Marco Cortinovis, ha eseguito musiche sacre di autori classici. La presenza di spettatori è stata inferiore alle aspettative, ma certamente i presenti

hanno potuto apprezzare la qualità delle esecuzioni di questo giovane organista albinese che sta perfezionando i suoi studi a Bologna.

✓ **Giovedì 17 marzo**

“SAN PATRIZIO” – La sera della vigilia si è svolta la fiaccolata, mentre il giorno solenne sono state celebrate tre S. Messe con un numerosa partecipazione di fedeli. Quella solenne delle 10.30 è stata concelebrata da alcuni sacerdoti del vicariato e presieduta dal Vicario Locale don Aldo Donghi, parroco di Gazzaniga.

✓ **Domenica 3 aprile**

“INSIEME COSTRUIAMO LA PACE” – Un gruppo di ragazze dell’Oratorio in collaborazione e del C.A.G. ha animato il pomeriggio dei bambini. Dopo aver assistito alla rappresentazione di una piccola storia che ha proposto il tema, i ragazzi hanno scritto messaggi di pace inviandoli infine in cielo con i palloncini... siamo in attesa che qualcuno risponda.

✓ **Sabato 9 aprile**

“RACCOLTA VIVERI OMG” – Alcuni adolescenti, in collaborazione con i volontari dell’Operazione Mato Grosso, sono passati nel pomeriggio di sabato 9 aprile a raccogliere alimentari da inviare a sostegno di popolazioni povere dell’America Latina. È solo una goccia nel mare dei bisogni, ma è grazie a tante gocce che il mare si riempie.

✓ **Domenica 10 aprile**

“PRIMA RICONCILIAZIONE” – Nel pomeriggio, al santuario di San Patrizio, con una semplice liturgia abbiamo celebrato la misericordia di Dio, con i bambini che per la prima volta si sono accostati a questo Sacramento. Il doveroso grazie per tutto il cammino di preparazione va, oltre che ai genitori, alle pazienti catechiste: Maria e Luana.

✓ **Domenica 17 aprile**

“GITA COL TRENINO DEL BERNINA” – Settanta tra adulti, giovani e bambini, hanno partecipato alla gita organizzata dall’Oratorio sul Trenino Rosso del Bernina. Il clima meteorologico non è stato molto favorevole (ai 2300 metri del Passo Bernina nevicava e tutta la mattinata è stata fredda e piovosa), in compenso l’allegria e la bellezza del viaggio hanno compensato abbondantemente. Nel pomeriggio a St. Moritz qualcuno ha avuto la fortuna di apprezzare gli stupendi dipinti di Giovanni Segantini e il ritorno del sole ha accompagnato il viaggio verso Colzate.

✓ **Domenica 1 maggio**

“PRIME COMUNIONI” – Il corteo verso la Chiesa al suono della banda, la vestina bianca, il tavolo preparato, i canti, le preghiere, le fotografie, i regali... sono solo il lato esteriore e forse a volte un poco superficiale di quel primo incontro con Gesù che oltre alla gioia e all’emozione di questa prima volta, ci auguriamo possa incidere profondamente sul cammino di fede di questi bambini.





**Maggio**

- 16 lun 20.00 **Rosario** e S. Messa c/o fam. Cominelli in Via XI febbraio, 21
- 18 mer 20.00 **Rosario** e S. Messa c/o fam. Segna in via Aldo Moro n° 20
- 22 Dom **SAN BERNARDINO e PRIME COMUNIONI a Bondo**  
10.00 S. Messa
- 23 lun 20.00 **Rosario** e S. Messa c/o fam. Serturini in via Marconi, 17
- 25 mer 20.00 **Rosario** e S. Messa c/o fam. Ferrari in Via Bonfanti, 1/a
- 26 gio 16.00 **Confessioni per i ragazzi** in Chiesa
- 28 sab **Gita neo comunicati** ad Arona sul Lago Maggiore e al Safari Park di Pombia (*aperta a tutti quelli che vogliono partecipare; iscrizioni in casa parrocchiale*)
- 29 Dom **CORPUS DOMINI**  
18.00 S. Messa nella Chiesa di Vertova e processione eucaristica da Vertova a Colzate (è sospesa la S. Messa delle 18.30 a Colzate)
- 30 lun 20.00 **Rosario** e S. Messa al Santuario di San Patrizio

**Giugno**

- 3 ven **Primo venerdì del mese** - in giornata comunione agli anziani e ammalati
- 5 Dom 10.30 **Battesimi Comunitari** in Chiesa
- 7 mar **Pellegrinaggio per gli anziani organizzato dal Gruppo Solidale Parrocchiale** nel pomeriggio

ANAGRAFE PARROCCHIALE



Dal 23 gennaio all'8 maggio 2005 (il numero progressivo indica la numerazione dall'inizio dell'anno):

**BATTESIMI**

- FIORINA ANDREA** di Diego e Carrara Antonietta, nato il 23 ottobre 2004 e battezzato il 20 febbraio 2005
- ADAMI FRANCESCO** di Fabio Luciano e Paganoni Ornella, nato il 25 ottobre 2004 e battezzato il 24 aprile 2005

**FUNERALI**

- BERNARDI MARIO** di anni 77, deceduto il 28 marzo 2005
- RUGGERI MIRIAM** di anni 59, deceduta il 1 maggio 2005

**MATRIMONI**

- OSPITALIERI GIOVANNI** di Colzate con **CHELARU MIHAELA** di Colzate, coniugati il 22 aprile 2005 al Santuario di San Patrizio
- CONTI EUGENIO** di Gazzaniga con **SOLARI PAOLA** di Colzate, coniugati il 30 aprile 2005 al Santuario di San Patrizio

9 gio **Conclusione anno catechistico** - nel pomeriggio pellegrinaggio

19 Dom 15.30 **Battesimi Comunitari** in Chiesa

**S. Messe festive a partire da domen. 15 maggio**

- 7.30 in Parrocchia  
9.00 a San Patrizio  
10.00 a Bondo  
10.30 in Parrocchia  
18.30 in Parrocchia

**S. Messe festive a partire da domenica 12 giugno**

- 7.30 in Parrocchia  
9.00 a San Patrizio  
10.00 a Bondo  
18.30 in Parrocchia

**S. Messe festive a partire da domenica 26 giugno**

- 7.30 in Parrocchia  
9.00 a San Patrizio  
10.00 a Bondo  
17.00 Barbata  
18.30 in Parrocchia

**S. Messe feriali a partire da Domenica 5 giugno**

- Lunedì 8.00 in Parrocchia  
Martedì 9.30 al Cimitero  
Mercoledì 8.00 in Parrocchia  
Giovedì 17.30 in Parrocchia  
Venerdì 8.00 in Parrocchia  
Sabato 18.00 in Parrocchia, messa festiva della domenica

**SINODO DIOCESANO**

Calendario dei lavori di gruppo (controllare sul foglietto domenicale gli orari e i gruppi mancanti)

**nel mese di Maggio**

- Mercoledì 18 Gruppo Parrocchia e liturgia Gruppo Parrocchia, catechesi e iniziazione Cristiana  
Giovedì 19 Gruppo Parrocchia, territorio e istituzioni  
Venerdì 20 Gruppo Parrocchia, carità e missione

**nel mese di Giugno**

Mercoledì 15, Giovedì 16, Venerdì 17

**nel mese di Settembre**

Mercoledì 14, Giovedì 15, Venerdì 16

**PARROCCHIA DI COLZATE**

Foglio d'informazione della comunità parrocchiale di Colzate Edito in occasione dell'Ascensione 2005

Distribuito gratuitamente

La redazione è contattabile presso il Parroco: Piazzalunga Don Stefano - Via Bonfanti, 38 - ☎ 035/711512 oppure all'email: stefano.piazzalunga@tin.it

*Il prossimo "foglio" uscirà sabato 11 giugno 2005; il materiale da pubblicare dovrà essere consegnato entro domenica 29 maggio 2005.*